

# COVER 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 PIANEZZA (TO)  
Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014  
Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469  
Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato  
Partita IVA 08601590014  
Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di Fhold S.p.A. ex art. 2.497 cc

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL  
31 DICEMBRE 2016**

**Stato patrimoniale – Attivo**

Importi in Euro	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	-	-
Parte richiamata	-	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	819.090	1.092.120
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	112.269	16.863
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.720	35.785
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.000	25.000
7) Altre	156.413	168.515
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.127.492</b>	<b>1.338.283</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	107.328	102.327
3) Attrezzature industriali e commerciali	15.802	1.156
4) Altri beni	263.476	145.612
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	16.000
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>386.606</b>	<b>265.095</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	9.763	9.763
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1.646	1.646
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>11.409</b>	<b>11.409</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	948.677	551.116
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	948.677	551.116
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>948.677</b>	<b>551.116</b>
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>960.086</b>	<b>562.525</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.474.184</b>	<b>2.165.903</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.379.187	3.754.923
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	2.917.709	2.756.010
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.296.896</b>	<b>6.510.933</b>
II - Crediti		
1) verso clienti	6.239.482	5.948.354
esigibili entro l'esercizio successivo	6.239.482	5.948.354

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
2) verso imprese controllate		804.649		6.214
esigibili entro l'esercizio successivo	804.649		6.214	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
3) verso imprese collegate		-		-
4) verso controllanti		-		-
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
5-bis) Crediti tributari		907.739		1.074.826
esigibili entro l'esercizio successivo	695.166		860.715	
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.573		214.111	
5-ter) Imposte anticipate		222.009		95.779
esigibili entro l'esercizio successivo	218.921		93.427	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.088		2.352	
5-quater) verso altri		412.500		419.029
esigibili entro l'esercizio successivo	163.631		127.473	
esigibili oltre l'esercizio successivo	248.869		291.556	
<b>Totale crediti</b>		<b>8.586.379</b>		<b>7.544.202</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate		-		-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-		-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-		-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
4) Altre partecipazioni		49.499		49.499
5) Azioni proprie		-		-
6) Altri titoli		5.351.729		152.178
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>5.401.228</b>		<b>201.677</b>
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		6.099.787		11.047.803
2) Assegni		150.492		-
3) Danaro e valori in cassa		3.969		3.888
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>6.254.248</b>		<b>11.051.691</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>27.538.751</b>		<b>25.308.503</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>				
Ratei e risconti attivi		213.204		87.545
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>213.204</b>		<b>87.545</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>30.226.139</b>		<b>27.561.951</b>

**Stato patrimoniale – Passivo**

Importi in Euro	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>22.823.820</b>	<b>21.024.897</b>
I – Capitale	4.400.000	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	229.373	27.738
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.143.136	5.512.074
Versamento in conto aumento di capitale	-	-
Varie altre riserve (Riserva da utile su cambi)	12.388	12.388
<i>Totale altre riserve</i>	<i>7.155.524</i>	<i>5.524.463</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.998.923	4.032.697
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>22.823.820</b>	<b>21.024.897</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	194.874	185.450
2) Per imposte, anche differite	81.143	300.000
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	379.761	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>655.778</i>	<i>485.450</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>578.396</b>	<b>657.536</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	-	36.462
esigibili entro l'esercizio successivo	-	36.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	5.627.774	4.829.797
esigibili entro l'esercizio successivo	5.627.774	4.829.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.997	19.024
esigibili entro l'esercizio successivo	22.997	19.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	116.425	111.606
esigibili entro l'esercizio successivo	116.425	111.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.703	130.921
esigibili entro l'esercizio successivo	104.703	130.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	277.060	265.921
esigibili entro l'esercizio successivo	277.060	265.921

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>6.148.959</b>	<b>5.393.731</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	19.186	337
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>19.186</b>	<b>337</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.226.139</b>	<b>27.561.951</b>

**Conto economico**

Importi in Euro	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.900.629	24.688.488
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	161.698	375.829
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri	376.765	53.220
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>376.765</b>	<b>53.220</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>25.439.092</b>	<b>25.117.537</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.116.464	6.940.196
7) per servizi	9.143.934	8.908.418
8) per godimento di beni di terzi	426.714	477.074
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.930.715	1.986.994
b) Oneri sociali	572.493	590.588
c) Trattamento di fine rapporto	139.504	136.484
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	383.579	2.188
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.026.291</b>	<b>2.716.254</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	348.332	327.707
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.075	57.273
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	162.618	145.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>588.025</b>	<b>529.980</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(624.264)	(430.302)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	221.512	221.933
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.898.676</b>	<b>19.363.554</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>5.540.416</b>	<b>5.753.983</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	8.473	867
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>8.473</b>	<b>867</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	45.443	6.786
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-

altri	79.713	104.991
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>79.713</i>	<i>104.991</i>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>133.629</b>	<b>112.644</b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(46.201)	(58.276)
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(46.201)</b>	<b>(58.276)</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	52.982	(38.870)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>140.410</b>	<b>15.498</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>5.680.826</b>	<b>5.769.481</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	1.791.990	1.712.031
Imposte differite	16.143	-
Imposte anticipate	(126.230)	24.753
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.681.903</i>	<i>1.736.784</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.998.923</b>	<b>4.032.697</b>

**Rendiconto finanziario**

Importi in Euro	2016	2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	3.998.923	4.032.697
Imposte sul reddito	1.746.893	1.736.784
Interessi passivi/(interessi attivi)	(87.428)	(54.368)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>5.658.388</b>	<b>5.715.113</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	632.243	161.331
Ammortamenti delle immobilizzazioni	425.407	384.980
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	100.909	7.800
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>1.158.559</i>	<i>554.111</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>6.816.947</b>	<b>6.269.224</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(785.963)	(806.132)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(291.128)	(289.797)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	801.950	237.822
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(125.659)	46.691
Decremento/(incremento) crediti diversi	18.849	(379)
Incremento/(decremento) debiti diversi	(830.282)	(118.854)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.212.233)</i>	<i>(930.649)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>5.604.714</b>	<b>5.338.575</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(13.480)	51.678
(Imposte sul reddito pagate)	(1.677.922)	(2.061.543)
(Utilizzo dei fondi)	(541.055)	(65.656)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>3.372.257</b>	<b>3.263.054</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.372.257</b>	<b>3.263.054</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali/finanziarie	(733.687)	(1.833.463)
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	(5.199.551)	50.333
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.933.238)</b>	<b>(1.783.130)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	(36.462)	(72.159)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		7.440.000
(Dividendi) pagati	(2.200.000)	(2.500.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.236.462)</b>	<b>4.867.841</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(4.797.443)</b>	<b>6.347.765</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016</b>	11.051.691	4.703.926
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016</b>	6.254.248	11.051.691



## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016**

### **FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Ove quest'ultimi risultino mancanti, se non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, sono stati utilizzati i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. modificati dal D.Lgs 139/2015), dal rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dal nuovo OIC 10, e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di Euro. Il conseguente saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se esistente, è stato imputato ad una specifica riserva di arrotondamento del Patrimonio Netto, mentre a conto economico è stato imputato fra i proventi e oneri finanziari.

Si precisa che tali arrotondamenti non influenzano il risultato dell'esercizio e non hanno alcuna rilevanza contabile, essendo stati effettuati solo ai fini della redazione del presente bilancio.

In ottemperanza al principio della "comparabilità delle voci di Bilancio" disposto dall'art. 2423 ter, comma 5 del Codice Civile, si dà evidenza che per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Conformemente all'entrata in vigore del D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 139 al fine di garantire la coerenza della comparazione delle voci di Bilancio del presente esercizio con l'esercizio precedente, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, senza registrare effetti sul patrimonio netto e sul risultato.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni

contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile. La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio d'esercizio al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

Nel presente bilancio si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed includono i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 13 maggio 2015. Sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi della Società, ammortizzate in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8.4% - 8,58% - 16.67% - 25%), i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2016, dalla valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, non si sono evidenziate alcune situazioni di impairment.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento

5 anni

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sito web	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota 8.4%-8,58%-16.67-25%

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio d'esercizio al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per miglorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria del valore attuale delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato in apposito prospetto in nota integrativa.

Il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2016, dalla valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, non si sono evidenziate alcune situazioni di impairment.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	10-15%
Mobili, arredamento e macchine d'ufficio ordinarie	10-12%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Rimanenze**

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte in bilancio al netto del fondo svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti inferiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si segnala che la società non ha crediti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi ovvero non si vi sono rilevanti differenze fra valori iniziali e a scadenza, pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **Ratei e Risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi sono iscritti al fair value alla data di riferimento del bilancio.

Per i contratti di copertura del rischio cambio a fronte di impegni futuri, gli effetti dell'allineamento degli stessi ai valori di chiusura del bilancio vengono la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Al 31 dicembre 2016 la Società ha in essere un contratto derivato Flexible Forex la cui scadenza è avvenuta in data 12 gennaio 2017 sostenendo un costo complessivo di ammontare pari a circa 14 migliaia; a tal fine nel presente bilancio, non sono riflessi i relativi effetti in quanto ritenuti dalla Società irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Imposte**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito di imposta è indicato, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari; l'eventuale credito è indicato nella voce crediti tributari.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

**Criteri di conversione delle poste in valuta**

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritte in bilancio al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro: (fonte Banca d'Italia):

<b>Valuta</b>	<b>Cambio al 31/12/2016</b>	<b>Cambio medio 2016</b>
Dollaro (USA)	1,0541	1,1069

**Altre informazioni**

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.



## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale attivo, passivo e del conto economico al 31 dicembre 2016.

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

#### Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 1.127 migliaia (Euro 1.338 migliaia al 31 dicembre 2015) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 348 migliaia (Euro 328 migliaia nell'esercizio 2015).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si veda quanto di seguito riportato (importi in Euro migliaia):

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo			Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo finale	Investimenti	Riclassifiche	(Amm.to)	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo finale
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>									
Oneri pluriennali	1.365	(273)	1.092	-	-	(273)	1.365	(546)	819
<b>Totale</b>	<b>1.365</b>	<b>273</b>	<b>1.092</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(273)</b>	<b>1.365</b>	<b>(546)</b>	<b>819</b>
<b>Diritti di brevetto industriale</b>									
Software	48	(31)	17	128	-	(33)	176	(64)	112
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>(31)</b>	<b>17</b>	<b>128</b>	<b>-</b>	<b>(33)</b>	<b>176</b>	<b>(64)</b>	<b>112</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>									
Marchio	56	(21)	35	4	-	(6)	60	(26)	34
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>(21)</b>	<b>35</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>	<b>60</b>	<b>(26)</b>	<b>34</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>									
Immobilizzazioni in corso e acconti	25	-	25	6	(25)	-	6	-	6
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>6</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>6</b>
<b>Altre</b>									
Ristrutturazione immobile Pianezza	89	(82)	7	14	-	(4)	103	(87)	16
Ristrutturazione immobile Venaria	20	(18)	2	(20)	18	-	0	0	0
Ristrutturazione immobile Milano	215	(70)	145	12	-	(28)	227	(98)	129
Costi sito web	25	(10)	15	-	-	(4)	25	(14)	11
<b>Totale</b>	<b>349</b>	<b>(180)</b>	<b>168</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>(36)</b>	<b>355</b>	<b>(198)</b>	<b>156</b>
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.843</b>	<b>(505)</b>	<b>1.338</b>	<b>144</b>	<b>(7)</b>	<b>(348)</b>	<b>1.962</b>	<b>(835)</b>	<b>1.127</b>

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce “*Costi di impianto e di ampliamento*”, pari ad Euro 819 (Euro 1.092 migliaia al 31 dicembre 2015) è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia avvenuta il 13 maggio 2015;

- La voce “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno*”, pari ad Euro 112 migliaia (Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2015) accoglie i costi sostenuti per l’implementazione di nuovi software;
- La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari ad Euro 34 migliaia (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2015), è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce “*Altre immobilizzazioni*” pari ad Euro 156 migliaia (Euro 168 migliaia al 31 dicembre 2015), accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali in locazione siti a Pianezza e Milano e i costi sostenuti per la costruzione del sito internet; l’incremento dell’esercizio è imputabile ai costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali di Pianezza e Milano.
- La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti”, pari ad Euro 6 migliaia, è costituita dall’acconto a fornitori per i lavori dello showroom di Milano.

### **Immobilizzazioni materiali**

L’importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 387 migliaia (Euro 265 migliaia al 31 dicembre 2015) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell’esercizio per complessivi Euro 77 migliaia (Euro 57 migliaia nell’esercizio 2015).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell’esercizio, si veda quanto di seguito riportato (importi in Euro migliaia):

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo finale	Investimenti	Riclass.che/ Girconto	(Disinves.) C.S.-F.do	(Amm.to)	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo finale
<b>Impianti e macchinari</b>										
Macchinari, attrezzature	64	(53)	11	12	(3)	(3)	(4)	73	(54)	19
Impianti	234	(162)	72	-			(10)	234	(172)	62
Impianti MI	30	(11)	19	11			(4)	41	(15)	26
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>(225)</b>	<b>102</b>	<b>23</b>	<b>(3)</b>	<b>(3)</b>	<b>(18)</b>	<b>348</b>	<b>(241)</b>	<b>107</b>
<b>Attrezzature</b>										
Attrezzature	1	(0)	1	17	-	-	(2)	18	(2)	16
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>(0)</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>18</b>	<b>(2)</b>	<b>16</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(16)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(16)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri beni</b>										
Arredamento	33	(33)	0	20	-	-	(1)	53	(34)	19
Arredamento MI	123	(34)	91	9	-	-	(15)	133	(49)	84
Mobili e macchine ordinarie	18	(18)	0	1	-	-	(1)	19	(19)	0
Mobili e macchine ordinarie MI	10	(4)	6	-	-	-	(1)	10	(5)	5
Macchine elettroniche uff.	45	(31)	14	29	3	(4)	(9)	70	(37)	33
Macchine elettroniche uff. MI	10	(4)	6	-	-	-	(2)	10	(6)	4
Automezzi	65	(37)	28	142	-	(24)	(28)	183	(65)	118
<b>Totale</b>	<b>304</b>	<b>(161)</b>	<b>143</b>	<b>201</b>	<b>3</b>	<b>28</b>	<b>(57)</b>	<b>478</b>	<b>(215)</b>	<b>263</b>
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>651</b>	<b>(387)</b>	<b>264</b>	<b>241</b>	<b>-</b>	<b>47</b>	<b>(77)</b>	<b>844</b>	<b>(458)</b>	<b>387</b>

In particolare la voce “*Altri beni*” è la categoria che ha manifestato un maggiore incremento dovuto all’acquisto di automezzi, di arredamento e di macchine d’ufficio elettroniche.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Il dettaglio seguente riporta, nelle varie componenti, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio.

<i>Euro migliaia</i>	<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori alla fine dell'esercizio</b>
<b>Partecipazioni</b>				
Partecipazioni in imprese controllate	10	-	-	10
Partecipazioni in altre imprese	2	-	-	2
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12</b>
<b>Crediti</b>				
Crediti verso imprese controllate	551	397	-	948
<b>Totale Crediti</b>	<b>551</b>	<b>397</b>	<b>-</b>	<b>948</b>
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>563</b>	<b>397</b>	<b>-</b>	<b>960</b>

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 10 migliaia, immutate rispetto all'esercizio 2015, e sono relative unicamente alla partecipazione nella società di diritto americano PT USA Corp., costituita il 29 settembre 2015, per la quale la Società detiene il 100% del capitale sociale pari a \$ 1.000,00. La partecipazione accoglie oltre al capitale sociale della PT USA, anche gli oneri accessori di costituzione ed è valutata al costo. Il cambio di riferimento è quello del giorno di versamento del capitale e di sostenimento dei costi accessori.

L'incremento dei crediti verso imprese controllate, pari a Euro 397 migliaia, è costituito da un altro finanziamento fruttifero erogato a favore della società americana PT USA Corp.

Si è proceduto alla valutazione dello stesso al cambio Euro/Dollaro del 31/12/2016, la differenza attiva di cambi, pari ad Euro 33 migliaia, è stata rilevata nella voce di costo "differenza attive su cambi".

Le partecipazioni in altre imprese afferiscono alle partecipazioni minoritarie acquisite negli anni pregressi in consorzi, Conai e Unionfidi. La partecipazione complessiva, di esiguo valore, non ha subito al termine dell'esercizio perdite durevoli di valore.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi all'impresa controllata (Importi in Euro convertiti al cambio del 31 dicembre 2016):

<b>Società</b>	<b>Sede</b>	<b>Dati di bilancio al</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>% di possesso</b>
PT USA Corp.	New York	31/12/2016	949	(846.465)	(702.951)	100%

Come si desume dalla tabella precedente, il valore di carico della partecipazione americana risulta superiore rispetto al pro-quota di patrimonio netto. Gli Amministratori ritengono tuttavia che tale differenza sia ampiamente recuperabile tramite i risultati attesi della partecipata, ancora in fase di start-up, pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione.

**Rimanenze**

La voce in oggetto, comparata con i valori dell'esercizio precedente, risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.379	3.755	624
Prodotti finiti e merci	2.918	2.756	162
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>7.297</b>	<b>6.511</b>	<b>786</b>

Le rimanenze, come esplicito nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Si specifica che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino relativo a materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente (Euro 62 migliaia) e per l'allineamento al valore di mercato di taluni di prodotti finiti e merci (Euro 78 migliaia).

**Crediti****Crediti verso clienti**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>Valore nominale</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto al 31.12.16</b>	<b>Valore netto al 31.12.15</b>
Crediti verso clienti	6.565	326	6.239	5.948
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>6.565</b>	<b>326</b>	<b>6.239</b>	<b>5.948</b>

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 326 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Di seguito riportiamo i crediti suddivisi per area geografica al 31 dicembre 2016:

- Clienti Italia: Euro 5.083 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 1.156 migliaia.

**Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Crediti comm.li verso imprese controllate	805	1	804
Altri crediti verso imprese controllate	-	5	(5)

<b>Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti</b>	<b>805</b>	<b>6</b>	<b>799</b>
--	------------	----------	------------

La voce “*Crediti verso imprese controllate*”, pari ad Euro 805 migliaia si riferisce ai crediti commerciali per fornitura di beni alla controllata PT USA Corp.

I crediti sono stati convertiti in Euro al cambio del 31/12/2016 e hanno generato una differenza di cambio attiva pari a Euro 27 migliaia.

### **Crediti tributari**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Crediti tributari			
Entro l'esercizio	695	861	(166)
Oltre l'esercizio	213	214	(1)
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>908</b>	<b>1.075</b>	<b>(167)</b>

La voce “*Crediti tributari*” entro l'esercizio si riferisce principalmente al credito per IVA pari complessivamente ad Euro 677 migliaia, al credito per rimborso Irap atteso per il 2017 di Euro 15 migliaia e alla quota di credito IRES pari a Euro 3 migliaia per detrazione risparmio energetico.

La voce “*Crediti tributari*” oltre l'esercizio si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale pari a complessivi Euro 198 migliaia, ed al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 15 migliaia.

La variazione dell'esercizio è principalmente imputabile all'effetto congiunto di un maggior credito per IVA conseguito nell'esercizio 2016 e all'utilizzo del credito precedente generatosi per versamento di acconti Ires e Irap in eccesso rispetto al calcolo definitivo.

### **Imposte anticipate**

Le imposte anticipate, pari ad Euro 222 migliaia (Euro 96 migliaia al 31 dicembre 2015), sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste di bilancio anche alla luce della recuperabilità attesa. Un importo pari ad Euro 3 migliaia ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

**Crediti verso altri**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso altri			
Entro l'esercizio	164	127	37
Oltre l'esercizio	249	292	(43)
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>413</b>	<b>419</b>	<b>(6)</b>

I "Crediti verso altri" si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare per Euro 241 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari professionisti per anticipazioni.

**Attività che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2016</b>
Altre partecipazioni	49	-	-	49
Altri titoli	152	5.200	-	5.352
<b>Totale altri titoli</b>	<b>201</b>	<b>5.200</b>	<b>-</b>	<b>5.401</b>

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l'acquisto avvenuto negli scorsi esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l'acquisto di titoli di stato e obbligazioni. Tali strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell'attivo circolante. L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisto di titoli obbligazionari, fondi e di una polizza assicurativa.

**Disponibilità liquide**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	6.100	11.048	(4.948)
Assegni	150	-	150
Denaro e valori in cassa	4	4	-
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>6.254</b>	<b>11.052</b>	<b>4.798</b>

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 31 dicembre 2016 pari a Euro 6.100 migliaia, assegni non versati per Euro 150 migliaia e le disponibilità di cassa pari ad Euro 4 migliaia. Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

**Ratei e risconti attivi**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Ratei attivi	42	6	36
Risconti attivi	171	82	89
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>213</b>	<b>88</b>	<b>125</b>

La voce “*Ratei attivi*” si riferisce principalmente ad interessi su titoli obbligazionari, su fondi di investimento e su titoli di stato.

La voce “*Risconti attivi*” si riferisce a partecipazioni a fiere – Pitti Immagine e ad un evento collegato per Euro 132 migliaia, a oneri ricorrenti di quotazione per Euro 13 migliaia, a costi di grafica per Euro 6 migliaia, a costi di contratti di leasing, assicurazioni, utenze varie, bolli, manutenzioni e spese viaggio personale dipendente per Euro 20 migliaia.

**PASSIVO****Patrimonio Netto**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito allegata:

	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato Esercizio	TOTALE
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>120</b>	<b>1.240</b>	<b>-</b>	<b>28</b>	<b>6.395</b>	<b>-</b>	<b>4.270</b>	<b>12.052</b>
<b>Movimenti 2015</b>								
Aumento gratuito di capitale	3.880	(1.240)			(2.640)			-
Aumenti di capitale a pag.	400	7.040						7.440
<b>Destinazione utile 2014:</b>								
Distribuzione dividendi							(2.500)	(2.500)
Riserve disponibili					1.758		(1.758)	-
Riserve indisponibili					12		(12)	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>4.400</b>	<b>7.040</b>	<b>-</b>	<b>28</b>	<b>5.525</b>	<b>-</b>	<b>4.033</b>	<b>21.025</b>
<b>Movimenti 2016</b>								
<b>Destinazione utile 2015:</b>								
Distribuzione dividendi							(2.200)	(2.200)
Riserve disponibili					1.631		(1.631)	-
Riserva legale				202			(202)	-
<b>Dist. delle ris. Disponibili</b>								
<b>Aumento di capitale</b>								
<b>Risultato esercizio 2016</b>								
							3.999	3.999
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.400</b>	<b>7.040</b>	<b>-</b>	<b>230</b>	<b>7.156</b>	<b>-</b>	<b>3.999</b>	<b>22.825</b>

**Capitale sociale**

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2016 ed ammonta ad Euro 4.400 migliaia (stesso valore al 31 dicembre 2015), rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

**Riserva sovrapprezzo**

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2015 (Euro 17,60 per n. 400.000 azioni).

**Riserva legale**

Tale riserva è pari ad Euro 230 migliaia al 31 dicembre 2016, ha subito un incremento di Euro 202 migliaia in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2015.



**Altre riserve***Riserva straordinaria o facoltativa*

Tale voce, pari ad Euro 7.143 migliaia (Euro 5.512 migliaia al 31 dicembre 2015) si incrementa per Euro 1.631 migliaia, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2015.

*Riserva per utili su cambi distribuibile*

Tale riserva, pari a Euro 12 migliaia, deriva dal giroconto della riserva di utili su cambi non distribuibili dell'anno 2014 derivanti da valutazione di fine 2014.

Inoltre conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7 – bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
				Per copertura perdite	Aumento capitale sociale	Distribuzione
<b>Capitale Sociale</b>	4.400					
<b>Riserve di capitale</b>						
Riserva sovrapprezzo azioni	7.040	A, B, C (*)(**)	7.040		1.240	
Versamento conto aumento di capitale	0				841	
<b>Riserve di utili:</b>						
Riserva legale	230	A, B	230			
Riserva straordinaria e utili su cambi	7.156	A, B, C	7.156		1.799	7.200
<b>TOTALE</b>	<b>18.826</b>		<b>14.426</b>	-	<b>3.880</b>	<b>7.200</b>
Quota non distribuibile riserva legale			230			
Quota non distribuibile riserva sovrapprezzo azioni			1.469			
Residua quota distribuibile			12.727			

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(\*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(\*\*) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 5, non possono essere distribuiti dividendi fino a Euro 819 migliaia, pari al residuo da ammortizzare dei costi di impianto e ampliamento.

**Fondi per rischi e oneri**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	195	185	10
Per imposte, anche differite	81	300	(219)
Altri	380	-	380
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>656</b>	<b>485</b>	<b>171</b>

Il “Fondo per imposte anche differite” pari ad Euro 81 migliaia (Euro 300 migliaia al 31 dicembre 2015), è costituito per Euro 60 migliaia, dall'accantonamento operato in considerazione di un processo verbale di constatazione della Guardia di Finanza relativo ad imposte di anni precedenti (anno 2014), per Euro 16 migliaia per imposte differite e per Euro 5 migliaia dal residuo dell'accantonamento per imposte pregresse operato nei precedenti esercizi.

La voce “Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili” accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti con una movimentazione rappresentata dall'accantonamento di periodo pari a Euro 37 migliaia ed un utilizzo pari ad Euro 27 migliaia.

Il “Fondo rischi legali”, pari a Euro 380 migliaia comprende il costo relativo alle richieste di un dipendente licenziato nel corso dell'anno 2016.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Valori alla fine dell'esercizio</b>
Trattamento di fine rapporto	658	105	(185)	578
<b>Totale Trattamento di fine rapporto</b>	<b>658</b>	<b>105</b>	<b>(185)</b>	<b>578</b>

Il fondo di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall'Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

La variazione avvenuta nel corso dell'esercizio è relativa all'accantonamento della quota dell'anno 2016 pari ad Euro 105 migliaia e all'utilizzo nel corso dell'esercizio del fondo per Euro 185 migliaia.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti.

**Debiti****Debiti verso banche**

Nel corso dell’esercizio è stato estinto il debito bancario per un finanziamento di valore residuo pari ad Euro 36 migliaia.

### **Debiti verso fornitori**

La voce “*Debiti verso fornitori*”, pari ad Euro 5.628 migliaia, in aumento di Euro 798 migliaia rispetto all’esercizio precedente, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente per Euro 4.253 migliaia e per Euro 582 migliaia, da debiti verso agenti per ratei provvigioni per Euro 337 migliaia e da fatture ancora da ricevere per Euro 456 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 31 dicembre 2016:

- Debiti Italia: Euro 4.885 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 743 migliaia.

### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce “*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*”, pari ad Euro 23 migliaia, in aumento di Euro 4 migliaia rispetto all’esercizio precedente, è composta dal debito commerciale per attività di faon della societ tunisina Conf Group Sarl controllata al 98% dalla controllante FHold S.p.A.

### **Debiti tributari**

La voce in oggetto, pari ad Euro 116 migliaia, accoglie i debiti verso l’erario per ritenute d’acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi per Euro 71 migliaia e il debito per il saldo 2016 di Ires e Irap per Euro 45 migliaia.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Nella voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari ad Euro 105 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 79 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 11 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 5 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 10 migliaia.

### **Altri debiti**

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 277 migliaia, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato per Euro 262 migliaia.

### **Ratei e risconti passivi**

La voce in oggetto è composta unicamente da ratei passivi per Euro 19 migliaia e si riferisce per Euro 13 migliaia alla quota parte di una perdita su cambi realizzata a gennaio 2017 e all’imposta di bollo 2016 per il residuo.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA’ POTENZIALI**

### **Impegni**

La società ha in essere un contratto di leasing di un autoveicolo il cui debito residuo per canoni di locazione finanziaria e valore di riscatto è pari ad Euro 11 migliaia (Euro 39 migliaia al 31 dicembre 2015); per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Altre informazioni”.

### **Altri rischi**

Negli anni passati la società ha ceduto alla controllante FHold S.p.A. un leasing immobiliare ed è rimasta garante dell’esatto adempimento delle obbligazioni derivanti del contratto. L’importo della garanzia è pari al valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo di riscatto, circa Euro 676 migliaia (Euro 756 migliaia al 31 dicembre 2015).

**CONTO ECONOMICO****Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 24.901 migliaia (Euro 24.688 migliaia nell'esercizio 2015); per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Vendite Italia	10.667	10.159	508
Vendite Estero	14.234	14.529	(295)
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>24.901</b>	<b>24.688</b>	<b>213</b>

Le vendite estere, in aumento rispetto al precedente esercizio, sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	<b>2016</b>
Giappone	4.360
Belgio	1.292
Germania	1.199
Usa	907
Spagna	735
Francia	709
Turchia	626
Svizzera	621
Olanda	608
Korea	549
Resto del mondo (altri 30 Paesi)	2.628
<b>Totale vendite estero</b>	<b>14.234</b>

**Altri ricavi e proventi**

La voce “*Altri ricavi e proventi*” pari ad Euro 377 migliaia (Euro 53 migliaia nell'esercizio 2015) si riferisce principalmente a sopravvenienze attive maturate nel periodo per Euro 346 migliaia, a rimborsi assicurativi e legali per Euro 15 migliaia e a plusvalenze su cessione di immobilizzazioni per Euro 16 migliaia.

**Costi della produzione****Costi per materie prime**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime	4.220	4.075	145
Altro materiale di consumo	2.050	2.064	(14)
Altri costi	846	801	45
<b>Totale Costi per materie prime</b>	<b>7.116</b>	<b>6.940</b>	<b>176</b>

I “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*” pari ad Euro 7.116 migliaia (Euro 6.940 migliaia nell'esercizio 2015) includono i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

### **Costi per servizi**

La voce “*Costi per servizi*” pari ad Euro 9.144 migliaia al 31 dicembre 2016, Euro 8.908 migliaia nel precedente esercizio, include principalmente i costi di façon per Euro 3.933 migliaia, i costi di lavanderia/stireria per Euro 725 migliaia, i costi per provvigioni degli agenti per Euro 1.243 migliaia, i costi di pubblicità e comunicazione per Euro 883 migliaia, i costi per consulenze legali, professionali, fiscali, del lavoro, doganali, di stile, finanziarie, di sicurezza, di collaborazioni commerciali e di grafica pubblicitaria per Euro 479 migliaia ed i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio per Euro 333 migliaia.

### **Costi per godimento beni di terzi**

La voce “*Costi per godimento beni di terzi*” pari ad Euro 427 migliaia (Euro 477 migliaia nell'esercizio 2015) include principalmente i costi relativi a locazioni di locali utilizzati dalla Società per Euro 399 migliaia e i costi per il noleggio di attrezzature per Euro 17 migliaia; la parte residuale si riferisce a contratti di leasing finanziari relativi ad autoveicoli, per i cui maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Altre informazioni”.

### **Costi per il personale**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	1.931	1.987	(56)
Oneri sociali	572	591	(19)
Trattamento di fine rapporto	140	136	4
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	383	-	383
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>3.026</b>	<b>2.716</b>	<b>310</b>

I “*Costi per il personale*” pari ad Euro 3.026 migliaia (Euro 2.716 migliaia nell'esercizio 2015) accolgono anche l'accantonamento per rischi legali, pari a Euro 380 migliaia, dovuto alle rivendicazioni di un dipendente licenziato nel corso dell'esercizio 2016.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

<b>Categoria</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Media</b>
Dirigenti	1	2	2
Impiegati	29	25	27
Operai	15	14	14
Apprendista	3	2	2
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>43</b>	<b>45</b>

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel prospetto di stato patrimoniale.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce “*Oneri diversi di gestione*” pari ad Euro 222 migliaia al 31 dicembre 2016 in linea con il valore dell’esercizio precedente (Euro 222 migliaia nell’esercizio 2015); essa include principalmente le spese di rappresentanza e omaggi per Euro 82 migliaia e sopravvenienze passive per Euro 16 migliaia.

### **Proventi ed oneri finanziari**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<b><i>Euro migliaia</i></b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari	134	113	21
Oneri finanziari	(46)	(58)	12
Utili e perdite su cambi	53	(39)	92
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>141</b>	<b>16</b>	<b>125</b>

La voce “*Proventi finanziari*” è principalmente relativa ad interessi attivi bancari per Euro 80 migliaia e ad interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 43 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi per Euro 45 migliaia.

La voce “*Utile e perdite su cambi*” risulta pari ad Euro 53 migliaia, costituita per Euro 67 migliaia da un utile su cambi e per Euro 14 migliaia da una perdita su cambi. Gli utili su cambi comprendono l’adeguamento cambio sul finanziamento alla PT USA Corp. e sui crediti commerciali nei confronti della stessa controllata. Non si registrano effetti significativi nelle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell’esercizio tali da comportare una indicazione in nota integrativa.

**Proventi e oneri straordinari**

La voce "Proventi e oneri straordinari", che nell'esercizio 2015 ammontava ad Euro 4 migliaia è stata riclassificata come richiesto dai nuovi principi contabili nella voce altri ricavi e proventi.

**Imposte dell'esercizio**

La voce in esame, di importo pari ad Euro 1.682 migliaia (Euro 1.737 migliaia nell'esercizio 2015), risulta così composta:

- Imposte correnti per un importo pari ad Euro 1.747 migliaia (Euro 1.712 migliaia nell'esercizio 2015);
- Imposte relative a esercizi precedenti ascrivibili all'accantonamento effettuato in seguito ad un processo verbale di constatazione della Guardia di Finanza che ha rilevato un importo dovuto dalla Società pari ad Euro 46 migliaia;
- Imposte anticipate/differite per un importo pari ad Euro 110 migliaia.

Di seguito riportiamo il prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015:

<i>Euro migliaia</i>	31/12/2016		31/12/2015	
	<b>Ammontare differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale</b>
<b>Imposte anticipate:</b>				
Componenti assoggettati ad imposte anticipate:				
Spese di manutenzione	0	0	0	0
Ammortamento marchi e brevetti	11	3	3	2
Fondo svalutazione	640	104	515	85
Rischi legali	380	106		
Altri costi	35	9	33	9
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>551</b>	<b>222</b>	<b>551</b>	<b>96</b>
<b>Imposte differite:</b>				
Componenti assoggettati ad imposte differite:				
Altri costi	67	16	-	-
<b>Totale attività per imposte differite</b>	<b>67</b>	<b>16</b>		
<b>Imposte differite (imposte anticipate) nette</b>		<b>206</b>		<b>96</b>
Imposte differite (imposte anticipate) al 31-12-2016		(206)		
Imposte differite (imposte anticipate) al 31-12-2015		(96)		
Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2016		110		



In allegato si riporta inoltre un prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva”:

<i>Euro migliaia</i>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
Utile civilistico ante imposte	5.681	5.681
Variazioni in aumento	728	3.602
Variazioni in diminuzione	(450)	(507)
Totale variazioni	278	3.095
Reddito imponibile lordo IRES - IRAP	5.959	8.776
Deduzione cuneo fiscale	-	2.248
Deduzione incrementi occupaz. regionali	-	147
ACE 4,75%	512	-
Reddito imponibile IRES - IRAP netto	5.447	6.381
<b>IRES corrente 27,5% - IRAP corrente 3,9%</b>	<b>1.498</b>	<b>249</b>

**ALTRE INFORMAZIONI****Prospetto riepilogativo relativo ai leasing finanziari**

Il contratto di locazione finanziaria in essere alla chiusura dell'esercizio è il seguente:

- Audi A3 2012 Sportback 1.6 Tdi, cl.d contratto n.ro 159320, stipulato con la Audi Financial Service/Volkswagen bank Gmbh, decorrenza 27/10/2014, termine 26/10/2018, il cui valore (*Importi in Euro*):

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale delle rate di canone non scadute e del valore di riscatto alla data del bilancio	11.495
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	601
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	8.238
a) di cui valore lordo dei beni	21.968
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	5.492
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	13.730
d) di cui rettifiche di valore	-
e) di cui riprese di valore	-

**Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci della società e ai revisori della società**

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione è di Euro 260 migliaia; il compenso da corrispondere al Collegio Sindacale è di Euro 36 migliaia. Il compenso per la revisione legale è pari a Euro 34 migliaia.

**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

**Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la Società ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che la Società ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata dalla controllante FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l'Emittente, essendo quest'ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A.;
- PT USA Corp. in quanto società controllata al 100%.

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione del 66% in Fhold S.p.A., di cui è altresì Amministratore Unico;
- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell'ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi della Società.

Da un punto di vista generale, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società**

La controllante FHold S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2497 – bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio (redatto secondo i principi contabili italiani) approvato dalla sopracitata controllante.

I dati essenziali della controllante FHold S.p.A. esposti nel succitato prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della FHold S.p.A. al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'**

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2015
Crediti vs soci per vers. Dovuti	-
Attivo immobilizzato	7.928
Attivo circolante	14.609
Ratei e Risconti attivi	82
<b>Totale attività</b>	<b>22.619</b>

**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2015
Patrimonio netto	20.490
Fondi rischi e oneri	-
TFR	-
Debiti	2.125
Ratei e Risconti passivi	4
<b>Totale passività</b>	<b>22.619</b>

**CONTO ECONOMICO**

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2015
Valore produzione	398
Costi della produzione	253
Gestione finanziaria	14.602
Gestione straordinaria	(1)
Imposte	203
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>14.543</b>

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 9 marzo 2017 la società nell'interesse dei soci ha trovato l'accordo con il dott. Maran, ex direttore commerciale, per la chiusura della vertenza relativa alle rivendicazioni dello stesso dovute all'interruzione del rapporto di lavoro con la società. Gli effetti economici, pari a Euro 380 migliaia di Euro sono tutti ricompresi nell'esercizio in esame.

La campagna vendite per la stagione primavera/estate 2018 si è conclusa con un incremento del 6% rispetto a quella dell'anno precedente.

Alla data del presente bilancio la Società non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001. È stato conferito l'incarico per il

supporto nell'attività di predisposizione di un modello organizzativo rispondente ai requisiti richiesti dal Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 che si ritiene di poter avviare entro il mese di maggio.

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Il bilancio si chiude con un utile netto di Euro 3.998.923.

L'Organo Amministrativo viste le risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 propone di destinare l'utile di esercizio per Euro 3.998.923 come segue:

- Euro 199.946 (cento novanta nove mila novecento quarantasei), ex art. 2430 c.c., pari al 5% dell'utile netto, a riserva legale;
- Euro 67.294 (sessantasette duecento novantaquattro) ad apposita riserva indisponibile "Utili su cambi da valutazione";
- Euro 2.200.000 (due milioni duecento mila) da distribuire agli azionisti in ragione di Euro 0,50 per azione;
- Euro 1.531.683 (un milione cinquecento trentuno mila seicento ottanta tre) a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pianezza, 13 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pierangelo Fassino